

FOGLIO INFORMATIVO

PRESTITO BUSINESS CICLO PRODUTTIVO

INFORMAZIONI SULLA BANCA

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO S.p.A.

Sede Legale e Amministrativa: Via Vittorio Veneto, 119 – 00187 Roma

Telefono : 800.900.900

Sito internet: www.bnl.it

Contatti: <http://www.bnl.it/wps/portal/bnlpublic/Footer/Contatti/Area-Clienti>

Iscritta all'Albo delle banche al n. 5676 e capogruppo del gruppo bancario BNL – iscritto all'Albo dei gruppi bancari presso la Banca d'Italia al n. 1005

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento del socio unico BNP Paribas S.A. - Parigi

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Codice Fiscale, Partita Iva e n. di iscrizione nel Registro delle Imprese di Roma al numero 09339391006

Capitale Sociale: Euro 2.076.940.000

Da compilare solo in caso di Offerta Fuori Sede

Soggetto Collocatore

Nome e Cognome/Ragione Sociale.....Qualifica..... Cod. Fiscale / P. A.....

Indirizzo/Sede..... Nr. Iscrizione Albo.....

Telefono.....Fax.....Indirizzo e.mail.....

Il sottoscritto dichiara di avere ricevuto copia del presente **Foglio Informativo**, composto da n. 5 pagine, nonché copia del documento relativo ai **"Principali diritti del Cliente"** e il documento contenente i **Tassi Effettivi Globali Medi (TEGM)** previsti dalla legge n.108/1996 (legge antiusura) dal soggetto sopra indicato.

Data

Firma del cliente

COMPILARE IN STAMPATELLO O TIMBRARE

CHE COS'E' IL FINANZIAMENTO

Finanziamento in euro chirografario di breve termine a rimborso rateale con specifico piano di ammortamento e impegni commerciali (covenants commerciali) contrattualizzati; il mancato rispetto degli stessi può comportare l'applicazione di una penale.

Il prodotto è finalizzato al finanziamento del ciclo produttivo delle aziende.

Il prodotto in oggetto può essere offerto in parallelo con fidi di natura commerciale, al fine di offrire alla clientela un prodotto completo per finanziare in modo flessibile e vantaggioso il ciclo produttivo.

Il finanziamento è regolato a tasso variabile, a rate mensili/trimestrali, determinate sulla base della quotazione del parametro media mensile Euribor ad un mese/tre mesi e maggiorato dello spread applicato al finanziamento. Le rate, variabili mensilmente/trimestralmente, sono composte da una quota capitale crescente predeterminata in base al piano di rimborso e da una quota interessi variabile in base alla rilevazione, tempo per tempo, del parametro di riferimento.

E' pensato per chi vuole sfruttare eventuali trend positivi dell'andamento dei tassi nel corso degli anni, rimborsando sempre in base all'andamento dei mercati finanziari e a chi può sostenere eventuali aumenti dell'importo delle rate.

TIPO DI FINANZIAMENTO E RISCHIO

Finanziamento a tasso variabile

Rispetto al tasso iniziale, il tasso di interesse può variare, con cadenze prestabilite, secondo l'andamento del parametro di indicizzazione fissato nel contratto. Il rischio principale è l'aumento imprevedibile e consistente dell'importo delle rate. Il tasso variabile è consigliabile a chi vuole un tasso sempre in linea con l'andamento del mercato e può sostenere eventuali aumenti dell'importo delle rate.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

QUANTO PUO' COSTARE IL FINANZIAMENTO (1)

Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG) : 11,749%

Esempio rappresentativo del Tasso Annuo Effettivo Globale:

- Importo: € 80.000,00
- Durata: 12 mesi
- Tasso variabile parametro: media mensile Euribor 1 mese (0,26%)
- Spread: 7%
- Commissione di concessione: 2% dell'importo erogato una tantum al momento dell'erogazione

1) Parametri e tassi si riferiscono alle condizioni in vigore alla data del 30/5/2014 e sono soggetti a possibili variazioni future

	VOCI	COSTI
TASSI	Importo minimo finanziabile	Euro 5.000,00
	Durata ammortamento	Da 6 a 14 mesi (durata max complessiva compreso preammortamento 17 mesi)
	Durata preammortamento	Massimo 3 mesi
	Tasso di interesse nominale annuo	Tasso di interesse nominale annuo, variabile in base alla rilevazione del parametro finanziario di riferimento media mensile Euribor a 1/3 mesi, maggiorato di uno spread contrattualmente previsto
	Parametro di indicizzazione	Parametro finanziario di riferimento media mensile Euribor a 1/3 mesi
	Spread	Spread massimo 7%
	Tasso di interesse di preammortamento	Pari al tasso di ammortamento (Tasso di interesse nominale annuo)
	Tasso di mora	Pari al tasso soglia usura rilevato trimestralmente ai sensi della Legge 7 marzo 1996 n. 108 (Disposizioni in materia di usura) per la categoria "Altri finanziamenti alle famiglie e alle imprese"

SPESE PER LA STIPULA DEL CONTRATTO	Copia del contratto	Il mutuatario può ottenere copia completa del contratto e/o il documento di sintesi, anche prima della conclusione del contratto e senza impegno per le parti, riconoscendo alla Banca un rimborso spese il cui ammontare non può eccedere l'importo della commissione di concessione. Tuttavia, il cliente può ottenere gratuitamente una copia dello schema del contratto, priva delle condizioni economiche, e di un preventivo contenente le condizioni economiche basate sulle informazioni fornite al cliente. E' inoltre sempre possibile ottenere gratuitamente copia del contratto di finanziamento idonea per la stipula, dopo che è stato fissato l'appuntamento per la stipula.
	Commissione di concessione	In misura massima del 2% dell'importo erogato, per anno di durata del finanziamento o frazione, <i>una tantum</i> al momento dell'erogazione
SPESE PER LA GESTIONE DEL RAPPORTO	Certificazione attestante il residuo debito	euro 51,65
	Incasso rate di finanziamento	commissione incasso rata presso sportello euro 5,00 commissione incasso rata da altre Banche euro 5,00 pagamento rate mediante addebito su c/c BNL: gratuito
	Dichiarazione di sussistenza di credito	euro 103,29
	Compenso per estinzione anticipata	Pari all'1% del capitale rimborsato anticipatamente. (Non dovuta: - in caso di finanziamento concesso a persona fisica (ditta individuale) per l'acquisto o ristrutturazione di immobile adibito allo svolgimento della propria attività - in caso di estinzione anticipata conseguente a portabilità)
	Certificazione per società revisione	euro 154,94
	Invio comunicazioni	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Formato cartaceo: euro 1,00 per ciascuna comunicazione inviata ai mutuatari e ai garanti ▪ Formato elettronico: gratuito

		Penale per il mancato coadempimento degli impegni commerciali (covenants commerciali)	1% dell'importo del finanziamento
PIANO DI AMMORTAMENTO	Tipo di ammortamento		Rata variabile con una quota capitale crescente e una quota interessi variabile
	Tipologia di rata		Variabile
	Periodicità delle rate e modalità di calcolo degli interessi		Mensile, trimestrale 365/360

ULTIME RILEVAZIONI DEL PARAMETRO DI RIFERIMENTO media mensile Euribor 1 mese

Data	Valore
Maggio 2014	0,26%
Aprile 2014	0,25%
Marzo 2014	0,23%
Febbraio 2014	0,22%
Gennaio 2014	0,22%

Prima della conclusione del contratto è consigliabile prendere visione del piano di ammortamento personalizzato allegato al documento di sintesi

CALCOLO ESEMPLIFICATIVO DELL'IMPORTO DELLA RATA A TASSO VARIABILE (1)				
Tasso di interesse applicato	Durata del finanziamento (mesi)	Importo della rata mensile per € 80.000,00 di capitale	Se il tasso di interesse aumenta del 2% dopo 2 anni	Se il tasso di interesse diminuisce del 2% dopo 2 anni
7,26% = (euribor 1 mese = 0,26% + spread 7,00%)	6	13.633,22	13.716,33	13.550,32
7,26% = (euribor 1 mese = 0,26% + spread 7,00%)	12	6.947,87	7.026,35	6.869,82

1) Parametri e tassi si riferiscono alle condizioni in vigore alla data del 30/5/2014 e sono soggetti a possibili variazioni future

Il Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM) previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (legge n. 108/1996), relativo ai contratti di finanziamento, può essere consultato in filiale e sul sito internet <http://www.bnl.it/>.

ALTRE SPESE DA SOSTENERE

Al momento della stipula del finanziamento il cliente deve sostenere costi relativi a servizi prestati da soggetti terzi.

Imposta di registro	Imposta di registro di cui al combinato disposto degli articoli 5 e 40 del DPR 26.04.1986 n.131 per l'eventuale registrazione del contratto in caso d'uso.
Imposta di bollo	Imposta di bollo non dovuta in caso di regolamento su c/c BNL.

ESTINZIONE ANTICIPATA, PORTABILITA', RECLAMI

Estinzione anticipata.

Il mutuatario avrà facoltà di procedere all'estinzione anticipata o al rimborso parziale del finanziamento, con preavviso di novanta giorni rispetto alla data di estinzione, la quale in ogni caso dovrà coincidere con il giorno di scadenza di una rata. Per detta estinzione anticipata il mutuatario dovrà corrispondere alla Banca (oltre alle eventuali rate arretrate, ai relativi interessi di mora, alle eventuali spese e accessori maturati) un compenso indicato nelle "Principali condizioni economiche".

Portabilità del finanziamento

Ai sensi dell'art.120 quater del D.Lgs. 385/1993 (T.U.B.), nel caso di finanziamento concesso a Consumatori e/o Microimprese, ove, per rimborsare il presente finanziamento, ottenga un nuovo finanziamento da un'altra banca/intermediario, il Mutuatario non deve sostenere neanche indirettamente alcun costo (ad esempio commissioni, spese, oneri o penali). Il nuovo contratto mantiene i diritti e le garanzie del vecchio. L'importo finanziato mediante surrogazione deve essere pari all'importo residuo del finanziamento originario.

Tempi massimi di chiusura del rapporto: 30 giorni

Reclami

Per eventuali contestazioni relative all'interpretazione ed applicazione del presente contratto, il Cliente può presentare reclamo all'Ufficio Reclami della Banca, Via Vittorio Veneto 119, 00187 Roma, indirizzo e-mail reclami@bnlmail.com, che risponde entro 30 giorni dal ricevimento.

Se il Cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro 30 giorni, prima di ricorrere all'autorità giudiziaria, può alternativamente:

- a) attivare presso organismi di conciliazione accreditati, tra i quali il Conciliatore Bancario Finanziario – Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie – ADR (www.conciliatorebancario.it), qualunque sia il valore della controversia – sia congiuntamente alla Banca che in autonomia– una procedura di conciliazione al fine di trovare un accordo con la Banca per la soluzione delle controversie relative al rapporto. Resta impregiudicata la facoltà di ricorrere all'autorità giudiziaria nel caso in cui la conciliazione si dovesse concludere senza il raggiungimento di un accordo, secondo quanto più avanti precisato;
- b) rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF), organo competente per le controversie relative ad operazioni o comportamenti successivi al 1° gennaio 2009, a condizione che l'importo richiesto non sia superiore a 100.000 euro e sempre che non siano trascorsi più di 12 mesi dalla presentazione del reclamo alla Banca. Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia oppure alla Banca. Le decisioni dell'ABF non sono vincolanti per le parti che hanno sempre la facoltà di ricorrere all'autorità giudiziaria, sempre tenendo conto di quanto più avanti precisato;
- c) attivare presso il suddetto Conciliatore Bancario Finanziario, qualunque sia il valore della controversia, una procedura arbitrale (ai sensi degli artt. 806 e ss. del c.p.c), a norma del Regolamento da esso emanato, consultabile sul predetto sito.

In ogni caso, il Cliente, per poter fare causa alla Banca davanti al Giudice Ordinario, deve prima alternativamente:

- effettuare il tentativo di mediazione obbligatoria, previsto e disciplinato dal D.Lgs. 28/2010 (e successive modifiche della L.98/2013), ricorrendo ad uno degli organismi di mediazione iscritti nell'apposito registro (tra i quali il predetto Conciliatore Bancario Finanziario);
- esperire il procedimento davanti al citato Arbitro Bancario Finanziario (ABF).

LEGENDA

Consumatore	Persona fisica che agisce per scopi estranei all'attività imprenditoriale, commerciale, artigianale o professionale eventualmente svolta.
Durata del finanziamento	Intervallo temporale entro cui il cliente dovrà restituire il finanziamento, unitamente agli interessi maturati.
Estinzione anticipata	Facoltà, da parte del cliente, di estinguere anticipatamente il debito rispetto al termine contrattuale concordato.
Euribor" a 1 mese media	Tasso nominale annuo pari al tasso interbancario per l'area euro ("Euribor" - Euro Interbank Offered Rate) a 1 mese, aumentato dello spread. L'"Euribor" sarà quello rilevato sul mercato dei depositi interbancari a termine denominati in euro alle 11,00 ora dell'Europa centrale dal Comitato di gestione dell'"Euribor" (Euribor Panel Steering Committee) e diffuso sui principali circuiti telematici, sulla base: - per la prima rata, della media del mese antecedente la data di stipulazione del presente atto; - per le rate successive, della media del mese antecedente l'ultima rata scaduta.
Finanziamento a tasso variabile	Tasso di interesse varia in relazione all'andamento di un parametro specificamente indicato nel Contratto.
Imposta di bollo	Imposta applicata alla produzione, richiesta o presentazione di determinati documenti. Sono soggetti all'imposta di bollo gli atti, i documenti e i registri indicati nella tariffa (ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 642 del 26 ottobre 1972).
Imposta di registro	Imposta dovuta per la registrazione di determinati atti giuridici presso l'Agenzia delle Entrate.
Microimpresa	Impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro.
Parametro di indicizzazione (per i finanziamenti a tasso variabile) /Parametro di riferimento (per i finanziamenti a tasso fisso)	Parametro di mercato o di politica monetaria preso a riferimento per determinare il tasso di interesse.
Piano di ammortamento	Piano di rimborso del finanziamento con l'indicazione della composizione delle singole rate (quota capitale e quota interessi), calcolato al tasso definito nel contratto.
Piano di ammortamento "francese	La rata prevede una quota capitale crescente e una quota interesse decrescente. All'inizio si pagano soprattutto interessi; a mano a mano che il capitale viene restituito, l'ammontare degli interessi diminuisce e la quota di capitale aumenta.
Portabilità	Trasferimento del finanziamento da/ad altra banca senza applicare al cliente oneri o spese per il nuovo finanziamento (ivi comprese spese notarili), l'istruttoria e gli accertamenti catastali e senza una nuova iscrizione ipotecaria. L'importo finanziato mediante surrogazione deve essere pari all'importo residuo del finanziamento originario.
Preammortamento	Periodo iniziale del finanziamento nel quale le rate sono costituite dalla sola quota interessi.
Quota capitale	Quota della rata costituita dall'importo del finanziamento restituito.
Quota interessi	Quota della rata costituita dagli interessi maturati.
Rata crescente	La somma tra quota capitale e quota interessi aumenta al crescere del numero delle rate pagate.
Rata decrescente	La somma tra quota capitale e quota interessi diminuisce al crescere del numero delle rate pagate.
Spread	Maggiorazione applicata ai parametri di riferimento o di indicizzazione.
Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)	Indica il costo totale del finanziamento su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del finanziamento concesso. Comprende il tasso di interesse e altri voci di spesa, ad esempio spese di istruttoria della pratica e di riscossione della rata. Alcune spese non sono comprese, per esempio quelle notarili.
Tasso di interesse nominale annuo	Rapporto percentuale, calcolato su base annua, tra l'interesse (quale compenso del capitale prestato) e il capitale prestato.
Tasso di interesse di preammortamento	Il tasso degli interessi dovuti sulla somma finanziata per il periodo che va dalla data di stipula del finanziamento alla data di scadenza della prima rata.
Tasso di mora	Tasso di interesse dovuto dal mutuatario in caso di ritardato pagamento di quanto spettante alla Banca a qualsiasi titolo e su qualunque somma, per capitale, interessi, spese e accessori, dipendente dal finanziamento. Gli interessi di mora, non soggetti a capitalizzazione periodica, decorrono di pieno diritto, senza bisogno di alcuna intimazione né messa in mora, ma per il solo fatto dell'avvenuta scadenza dei termini, senza pregiudizio della facoltà della Banca di invocare la decadenza dal beneficio del termine o la risoluzione del contratto.
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. I tassi rilevati devono essere aumentati di un quarto, cui si aggiunge un margine di ulteriori 4 punti percentuali. La differenza tra il limite e il tasso medio non può superare gli 8 punti percentuali.